

Alla cortese att.ne dell'Arch. Alessandro Magnani
Resp.le Settore Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente
Comune di San Cesario sul Panaro
Piazza Roma n. 2, 41018 San Cesario s. P. (MO)

Trasmessa via PEC:protocollo@comunesancesariosulpanaro.legalmailpa.it

Osservazioni alla Variante specifica 2014 del PAE

Il sottoscritto **COMITATO BAZZANESE AMBIENTE E SALUTE - ONLUS**, con sede in P.zza Garibaldi 26, 40053 Località Bazzano, Valsamoggia (BO), codice fiscale 91313730375, in persona del presidente e legale rappresentante *pro tempore* dott. Odorici Fabrizio, nato a Castelfranco Emilia (MO) l'11.07.1963, codice fiscale: DRC FRZ 63L11 C107F e residente in 40053 Località Bazzano, Valsamoggia (BO), Via Castelfranco n°72, vista la Variante specifica al Piano per le Attività Estrattive del Comune di San Cesario, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 13 marzo 2014, presenta le seguenti osservazioni.

OSSERVAZIONE N. 1

Elaborati interessati: Relazione Tecnica

Oggetto: mancato aggiornamento della “situazione attuale” sulle attività estrattive, ovvero dello stato di fatto delle quantità ad oggi estratte

Considerato che:

- Le aziende che esercitano l'attività estrattiva al termine di ogni anno forniscono dati precisi circa i volumi estratti in ciascun Polo e/o EAC di loro competenza.

Si osserva che:

- La Relazione Tecnica che si è adottata descrive uno stato di attuazione dell'attività estrattiva nei Poli e negli AEC del Comune di San Cesario che non corrisponde più allo stato attuale, in quanto è rimasta al 31.12.2007. Poichè nel frattempo si sono esercitate attività estrattive, ad esempio nel Polo 10, si ritiene indispensabile aggiornare tali dati, anche al fine di conoscere la disponibilità residua dei diversi siti oltre che il grado di attuazione delle previste quantità da estrarre.
- **Proposta:** Si chiede di aggiornare di conseguenza la Relazione Tecnica al capitolo 3 “La situazione attuale”, e in particolare il paragrafo 3.1 “Stato di fatto cave”.

OSSERVAZIONE N. 2

Elaborati interessati: Relazione Tecnica

Oggetto: i volumi trasferiti dal Polo 8 sono stati erroneamente assegnati al Polo 9 come “volumi residui” invece che come volumi di “nuova previsione”

Considerato che:

- Al 16.03.2009, data di approvazione del vigente PIAE, e quindi del vigente PAE per il comune di San Cesario, i volumi residui nel Polo 9, risultanti dal precedente piano decennale di attività estrattive, corrispondevano a 97.109 m3;
- I volumi estrattivi che con la presente variante vengono trasferiti dal Polo 8 al Polo 9 non possono configurarsi come residuo non estratto per il Polo 9. Trattasi invece di una nuova previsione estrattiva per il Polo 9.

Si osserva che:

- La Relazione Tecnica che si è adottata nella tabella riportata al cap. 1 modifica i volumi residui del Polo 9, aggiungendo i volumi residui trasferiti dal Polo 8. Invece, i volumi trasferiti al Polo 9 dovrebbero essere computati in aggiunta ai volumi di “nuova previsione”.
- **Proposta:** Per il Polo 9 si chiede di correggere la modifica alla tabella del capitolo 1 della Relazione Tecnica, rispetto al vigente PAE, secondo quanto segue:

Vigente PAE, Polo 9: Volumi residui **97.109** m3, Volumi di nuova previsione **1.610.000** m3

Variante PAE 2014, Polo 9: Volumi residui **97.109** m3 – Volumi di nuova previsione **1.712.971** m3

OSSERVAZIONE N. 3

Elaborati interessati: tutta la Variante specifica 2014

Oggetto: mancata presentazione dello Studio di Bilancio Ambientale (SBA) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Considerato che:

- Per la Variante specifica adottata non viene menzionato alcun procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS. Infatti non risulta dagli atti citati nel procedimento che l'Autorità procedente abbia richiesto all'Autorità Competente, ovvero la Provincia di Modena, un parere circa gli impatti significativi sull'ambiente per la variante specifica che si è adottata.

Si osserva che:

- Non risulta uno studio comparato di bilancio ambientale che giustifichi la scelta del Polo 9 per il trasferimento del volume di 102.971 m³ non estratto dal Polo 10, rispetto ad un qualsiasi altro sito compreso tra tutti i Poli ed AEC presenti sul territorio di San Cesario;
- L'attuale Variante specifica al PAE non presenta alcun Studio di Bilancio Ambientale (SBA) e non presenta alcun parere provinciale in merito alla assoggettabilità a VAS della variante in oggetto;
- La fase di verifica di assoggettabilità, è finalizzata a valutare la possibilità di applicare la VAS ai piani e ai programmi di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. secondo le modalità definite dall'art.12;
- La mancanza del sopra menzionato studio di bilancio ambientale e/o di un documento di VAS, oltre che costituire grave carenza rispetto alla procedura prevista D.lgs 152/2006, non permette di avanzare osservazioni circa gli impatti che le modifiche introdotte dalla variante potrebbero comportare sull'ambiente e sulle persone.
- **Proposta:** Si chiede di rispettare il D.lgs 152/2006 per quanto riguarda l'assoggettabilità a VAS, oppure di presentare direttamente un documento di VAS. Ritenendo tale documentazione essenziale ai fini di acquisire un completa visione degli impatti ambientali, si chiede di riadottare la variante al fine di consentire il completo esercizio della facoltà partecipativa sulla nuova documentazione.

Valsamoggia, li 09/06/2014,

per il Comitato bazzanese Ambiente e Salute - ONLUS,

Odorici Fabrizio

A handwritten signature in black ink, reading "Odorici Fabrizio". The signature is written in a cursive style with a light blue rectangular highlight behind it.